

IN CORSA PER IL "PREMIO STREGA" *Le recensioni dell'ODISSEO*

LIBRI CHE AFFASCINANO, LIBRI CHE STREGANO

Inizia con La Colpa di Lorenza Ghinelli e La logica del desiderio di Giuseppe Aloe la nostra lettura dei dodici candidati al premio che vedrà la proclamazione del vincitore il prossimo 5 luglio

di Maria Corsetti

Sarà assegnato nella notte di giovedì 5 luglio il Premio Strega 2012: particolarità di questa edizione è che tra le opere selezionate, alcune sono pubblicate da editori che partecipano per la prima volta allo Strega come Giulio Perrone, Nutrimenti, Transeuropa e Cavallo di Ferro.

In questa prima presentazione che vuole rappresentare un cammino parallelo verso il Premio, andiamo a leggere il romanzo pubblicato da un editore che ha già partecipato allo Strega, La colpa di Lorenza Ghinelli, edito da Newton Compton, e di una new entry, La logica del desiderio di Giuseppe Aloe, edito da Giulio Perrone.

Entrambi due bei romanzi, entrambi a "rischio giuria" nel senso che contengono una matrice psicologica molto delineata che può avere un impatto emotivo diverso a secondo di chi lo legge. Può essere amore a prima vista, odio senza riserve o anche indifferenza assoluta: di certo è innegabile che la gradevolezza o meno della lettura dipenda dal vissuto che ci si porta dentro.

LA COLPA Lorenza Ghinelli

Il romanzo della new generation targata terzo millennio in occidente. Ragazzi nati nella rivoluzione sociale silenziosa e devastante di fine '900. Quando tutto doveva essere bello e buono, peccato che l'universo e le sue regole non se ne fossero accorti. Peccato che l'uomo portasse ancora con sé l'impronta antica dell'orrore. Succede così che un bambino ben nutrito e curato incontra il dolore, la vergogna. Succede che se ne senta responsabile, che se ne faccia una colpa, che si trascini il suo peso. Nell'era dei diritti dell'infanzia, questi vengono negati dalle persone più vicine. Un delirio di male lacerante e vita comunque vissuta tra scuola, amici e discoteca. Senza



AUTORE: LORENZA GHINELLI
TITOLO: LA COLPA
EDITORE: NEWTON COMPTON
COLLANA: NUOVA NARRATIVA NEWTON
DATA DI PUBBLICAZIONE: GENNAIO 2012
PAGINE: 241
PREZZO: 9,90 EURO

SINOSI

Estefan nasconde un segreto inconfessabile, un macabro ricordo d'infanzia che lo perseguita. Forse si è macchiato di un crimine atroce, oppure è vittima di una memoria bugiarda, che distorce la realtà. Ma nella realtà, qual è la colpa per cui sua madre e suo padre hanno smesso di amarlo? Anche Martino, il suo migliore amico, custodisce un terribile segreto, una verità sconvolgente che nessuno deve conoscere. Non si fidano, chiusi in un silenzio che saranno costretti a infrangere solo quando il passato minaccerà di tornare. Finché un giorno la strada di Estefan si incrocia con quella di Greta, una bambina di appena nove anni che ha perso entrambi i genitori. Cresciuta in campagna, circondata da una decadente periferia industriale, vive come prigioniera nella casa del nonno.



AUTORE: GIUSEPPE ALOE
TITOLO: LA LOGICA DEL DESIDERIO
EDITORE: GIULIO PERRONE
COLLANA: HINC
DATA DI PUBBLICAZIONE: GIUGNO 2011
PAGINE: 220
PREZZO: 13 EURO

SINOSI

Il cortile interno di un palazzo, un posto tranquillo. Un ragazzo passa interi pomeriggi, sul ballatoio, a correggere un romanzo che non riuscirà mai a pubblicare, a leggere e a seguire i curiosi movimenti dei gatti. Poi un giorno, su una bella macchina grigia, in compagnia del marito, arriva Vespa, "l'inappuntabile ritratto dello splendore", che ha gli occhi più irrefrenabili che lui abbia mai visto. In poco tempo i due diventano amanti. Non è il solo, però. E presto la donna si stanca di lui. La passione che aveva sconvolto quella calma solo apparente diventa allora morbosa e alimenta inquietudini e nevrosi rivelando di quali elementi sia fatta, in fondo, la materia del desiderio e dove possa portare, senza averne quasi cognizione, la sua imprevedibile logica, ammesso che ne esista una.

neanche cercare un'assoluzione, perché per certe colpe non commesse assoluzione non c'è.

"La colpa" è un romanzo schietto, scritto in maniera scorrevole, eppure molto circostanziato. La prosa è urlata, bandita la narrazione tra le righe. Con un'attenzione a certi particolari che precedono il fatto, che ne allungano l'attesa quando già si è capito quello che accadrà senza intaccarne l'orrore quando accade, un'agonia lentissima nei fatti e veloce nel ritmo.

LA LOGICA DEL DESIDERIO Giuseppe Aloe

Quasi senza tempo, ma è indubbio che sia ambientato nella contemporaneità. Sono i giorni d'oggi eppure l'autore ce la mette tutta per non cadere nella tentazione di far entrare la tecnologia tra le sue righe. Il telefono cellulare appare solo una volta, bandite mail e chat. Si va all'essenza del rapporto, all'intrigo eterno tra uomo e donna. Il protagonista è un uomo che non cerca scuse, né assoluzioni. Qui è la novità, l'ammissione maschile del desiderio. Che non può costruirsi per sillogismi. È la storia di un uomo qualunque, o almeno così si descrive - il romanzo è narrato in prima persona - che galleggia tra le onde della vita. Il desiderio, la soddisfazione del desiderio. Il sesso per come è, né più bello, né più brutto. La gelosia, ingiusta a leggerla in quella storia, eppure ci sta e nessuno può puntare il dito contro.

Leggere "La logica del desiderio" non è cosa semplice, la prosa è dura. Ma avvincente. Proprio come qualcosa della quale ci si vuole liberare e dalla quale si è irrimediabilmente attratti. Si prova fastidio, ma la voglia di continuare prende il sopravvento su ogni pagina. Si finisce con un senso di nausea che si è cercato.